

COMUNE DI VILLA LAGARINA

PROVINCIA DI TRENTO

**REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA COMMISSIONE CONSULTIVA PER LA
GESTIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA MEDIA "ANNA FRANK"**

ART. 1

OGGETTO

La gestione straordinaria della Scuola Media, intendendosi per tale:

- 1) acquisto e/o rinnovo arredi e/o attrezzature scolastiche;
- 2) interventi legati alla piena funzionalità, usufruibilità, integrità delle strutture;
- 3) interventi relativi alla trasformazione parziale o totale dell'immobile, da cui derivi un evidente incremento di valore della proprietà;

è subordinata al parere preventivo, obbligatorio, dell'apposita commissione costituita con deliberazione giunta del Comune capofila di Villa Lagarina.

ART. 2

DURATA

La durata della Commissione coincide con quella dei rispettivi Consigli Comunali delle quattro Amministrazioni convenzionate (Villa Lagarina – Pomarolo – Nogaredo – Nomi). La stessa viene nominata, previa designazione dei rappresentanti degli altri tre Comuni e dell'Istituto Comprensivo, dal Comune capofila all'inizio di ogni legislatura.

ART. 3

SURROGHE

Qualora per qualsiasi motivo uno dei membri cessasse dall'incarico, fermo restando il rispetto della competenza alla designazione, la Giunta Comunale di Villa Lagarina, provvede alla surroga del membro o membri interessati, onde ricostituire la Commissione nella sua composizione originaria.

ART. 4

CONVOCAZIONI

La Commissione si riunisce, su iniziativa del Comune capofila, almeno due volte all'anno, per esprimere il proprio parere su:

- 1) ipotesi preventivo in ordine agli interventi di spesa inseriti nel bilancio del Comune capofila per l'esercizio finanziario successivo;
- 2) consuntivo interventi realizzati nel corso dell'anno di riferimento;
- 3) varianti agli interventi di cui sopra, che si rendano necessarie in corso d'opera.

La Commissione in ogni caso, sempre a cura del Comune capofila, verrà convocata ogni qualvolta si prevedano interventi urgenti ed imprevisti non ipotizzati in sede di stesura del bilancio d'esercizio.

ART. 5

POTERI

Il parere della Commissione è preventivo, obbligatorio e di regola vincolante per le quattro Amministrazioni. Solamente per gravi e comprovati motivi, le Amministrazioni possono discostarsene, preavvisando in merito la Commissione con congruo anticipo rispetto alla realizzazione di interventi non sottoposti al parere preventivo della stessa.

Il parere della Commissione è espressa a maggioranza semplice, scritto e motivato.

ART. 6

AMBITO DI ATTIVITA'

La Commissione, in relazione agli interventi di cui all'art. 1, è libera di esprimersi suggerendo anche iniziative non ipotizzate dalle quattro Amministrazioni, purchè motivate e ritenute necessarie.

Di ogni riunione della Commissione viene redatto un verbale scritto, da parte di un segretario scelto all'interno della stessa.